

Intelligenza artificiale: la sfrutta solo il 6% delle piccole e medie imprese

IL CONVEGNO

PADOVA Se 6 grandi aziende su 10 grandi hanno avviato almeno un progetto di Intelligenza artificiale, tra le PMI (piccole e medie imprese) il numero scende drasticamente: sono appena il 6% quelle preparate ad affrontare questa ulteriore sfida imposta dalla transizione digitale. Sono statistiche dell'Osservatore Artificial Intelligence del Politecnico di Milano. E proprio a partire da questo rilievo Confapi Padova ha cercato di tracciare gli scenari tecnologici e sociali che definiranno il prossimo quadro competitivo e organizzativo delle imprese. Lo ha fatto nel corso dell'incontro "Intelligenza artificiale & PMI, le nuove sfide della transizione digitale", ospitato nella nuova sede dell'Associazione di via Salboro, nel corso del quale è stato firmato un protocollo di collaborazione con l'Istituto Eu-



CONFAPI Davide D'Onofrio

D'ONOFRIO, CONFAPI: «VOGLIAMO OCCUPARCI DELLE INDUSTRIE DEL NOSTRO TERRITORIO CHE ANCORA NON PASSANO AL DIGITALE»

ropIA, mirato alla diffusione della cultura dell'intelligenza artificiale come leva competitiva per le PMI. «Questo incontro è un punto radiante del futuro della nostra organizzazione e, con un po' di fortuna, confidiamo anche per molte industrie del nostro territorio. Lo è perché vogliamo occuparci del 94% di PMI che ancora non sfrutta il potenziale dell'IA», ha sottolineato il direttore di Confapi Padova Davide D'Onofrio. «Proveremo a farlo, collaborando con EuropIA, il più importante think tank in questo campo; lanciando il primo percorso 2022/2023 della business school Spada Confapi: "Management dell'intelligenza artificiale nelle PMI", iniziativa, come da consolidata tradizione, interamente gratuita per gli imprenditori e manager associati, al via dal 29 settembre; e avviando i lavori per costruire "Unimatica Padova-Imprese informatiche e PMI innovati-

ve di Confapi", categoria che vuole raccogliere le aziende del settore informatico e le startup innovative».

Numerosi gli ospiti intervenuti. In primis Marco Landi, presidente di Institut EuropIA, e già presidente della Apple a Cupertino: «Sia i Gafam americani (Google, Apple, Facebook, Amazon, Microsoft, ndr), che i Bat cinesi (Baidu, Alibaba e Tencent, ndr), sono diventati colossi sfruttando queste tecnologie e stanno avendo performance in Borsa eccezionali. In Europa, purtroppo, non c'è ancora una compagnia a quel livello e ciò comporta grossi problemi perché si tratta di un insieme di tecnologie che deve essere sviluppato e per riuscirci servono investimenti», ha ricordato Landi. «Ma la questione non si riduce a questo: manca anche la capacità di supportare le startup, condividendo con loro una visione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Padova

G

Smact, premiati tre progetti innovativi dei ricercatori

■ Ci sono tre progetti innovativi dei ricercatori Smact premiati con il premio "Innovazione di ricerca". I progetti sono: "Sistemi di intelligenza artificiale per la diagnosi precoce", "Sistemi di intelligenza artificiale per la diagnosi precoce" e "Sistemi di intelligenza artificiale per la diagnosi precoce".



Guerra delle band, c'è la denuncia

■ Federica Contino attraverso i suoi legali ha presentato un'azione di legge per la Procura una querela contro tre esponenti del "Naxos". Il movente è l'illecita concorrenza con minacce e violenza.



Intelligenza artificiale: la sfrutta solo il 6% delle piccole e medie imprese

■ Il 6% delle piccole e medie imprese sfrutta l'intelligenza artificiale. Il dato è stato rivelato da un'indagine del Politecnico di Milano. L'indagine ha coinvolto 10 grandi aziende e 100 piccole e medie imprese. I risultati sono stati presentati durante un convegno a Padova.



■ Il convegno è stato organizzato da Confapi Padova e Institut EuropIA. Ha partecipato anche il presidente di Confapi Padova, Davide D'Onofrio.